





PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Regione Campania

e

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

e

Fondazione per l'educazione Finanziaria e al Risparmio-FEduF

REGIONE CAMPANIA

IN.2019. 0000009 08/07/2019 14,57

Dest : UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE; FEDUF FONDAZIONE EDUCAZIO...

Classifica : 2.1. Fascicolo : 5 del 2019



Napoli, 05 Luglio 2019

A CAR

VISTI:

- le Raccomandazioni del Consiglio OECD 2008 Recommendation on Good Practices for Enhanced Risk Awareness and Education on Insurance Issues - in materia di alfabetizzazione finanziaria;
- la strategia Europa 2020 dell'Unione Europea, e in particolare gli obiettivi da realizzare nel campo dell'istruzione per migliorare le condizioni dei Paesi europei;
- l'Agenda 2030 concernente la risoluzione adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile, e in particolare gli obiettivi da realizzare per migliorare le condizioni dei vari Paesi;
- le Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012 con particolare riferimento all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, tecnologia, storia e geografia;
- i DD.PP.RR., 87/2010, 88/2010 e 89/2010 recanti riordino di Licei, Istituti Professionali e Istituti Tecnici e successive disposizioni attuative;
- i risultati dell'Italia da Programma di valutazione internazionale degli studenti (Program for International Student Assessment - PISA) in materia di alfabetizzazione finanziaria;
- La Carta d'Intenti per l'Educazione alla Legalità Economica sottoscritta dal MIUR in data 10 giugno 2015;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che, in relazione all'offerta formativa, individua gli obiettivi formativi tra i quali le istituzioni scolastiche possono scegliere le proprie priorità di intervento;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" e, in particolare l'articolo 1, commi da 784 a 787, concernenti i percorsi in alternanza scuola-lavoro rimodulati e rinominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento";
- la legge regionale n. 4 del 1° febbraio 2005 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione" avente ad oggetto, tra le altre, azioni finalizzate a promuovere e sostenere progetti di qualificazione dell'offerta formativa ed educativa che prevedono percorsi volti alla crescita della cittadinanza attiva e della cultura della legalità, della pace e del rispetto della dignità e dei diritti umani nonché a promuovere e sostenere l'autonomia scolastica e la crescita di un sistema formativo che elabori nuovi percorsi di crescita professionale e culturale;

PREMESSO CHE

- a. Regione, Ufficio Scolastico Regionale, e FEduF condividono l'impegno nella promozione di progetti che sviluppino negli studenti l'interesse per le tematiche dell'economia e della finanza, anche in termini di competenze di cittadinanza, e pongano le condizioni per sviluppare conoscenza e comprensione della nozione di "denaro", del suo ruolo e della necessità di gestirlo responsabilmente al fine di affrontare consapevolmente il proprio futuro economico;
- b. la FeDUF:

- persegue scopi di pubblica utilità sociale promuovendo l'Educazione Finanziaria, nel più ampio concetto di Educazione alla Cittadinanza Economica consapevole e attiva, per sviluppare e diffondere la conoscenza finanziaria ed economica;
- provvede all'attuazione delle proprie finalità tramite l'ideazione, la realizzazione e la diffusione di materiali e modalità didattiche originali e innovative; la promozione e cura di studi e ricerche specifiche; l'organizzazione di seminari, convegni ed eventi di promozione dell'educazione finanziaria; la realizzazione di forme di coordinamento e aggregazione con iniziative pubbliche e private aventi analoghe finalità;
- favorisce la sensibilità verso i temi dell'economia, della finanza, della corretta gestione delle risorse e del risparmio con un progetto che, in maniera sempre più diretta e diffusa, coinvolga le istituzioni scolastiche e le famiglie;
- intende offrire ai docenti strumenti per sviluppare nella scuola programmi specifici sia sul piano teorico, che su quello pratico-applicativo;
- mette a disposizione i suoi programmi didattici e gli strumenti informativi per gli insegnanti attraverso la rete delle Banche e degli altri Partecipanti Ordinari e Sostenitori sul territorio;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 OBIETTIVO DELL'INTESA

Regione, Ufficio Scolastico Regionale e FEduF, ciascuno nel quadro dei rispettivi ordinamenti e competenze, con il presente Protocollo si impegnano a collaborare per promuovere e divulgare nelle scuole di ogni ordine e grado della regione Campania, iniziative di informazione/formazione sui temi della cittadinanza consapevole, della legalità e dell'economia, della finanza e del risparmio, finalizzate a fornire ai giovani competenze atte a favorire comportamenti attivi e consapevoli in relazione alle citate aree.

Articolo 2 IMPEGNI DELLE PARTI

La Fondazione, in collaborazione con Banca di Credito Popolare e di altri Partecipanti attivi in Campania, si impegna a:

- mettere a disposizione delle scuole di ogni ordine e grado e dei CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione per gli Adulti) i programmi didattici realizzati dalla Fondazione;
- realizzare incontri rivolti agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado al fine di rendere loro disponibili informazioni generali, strumenti didattici e metodologie utili al trasferimento in classe della materia;
- supportare incontri nel territorio a favore di scuole o reti di scuole tra docenti ed esperti del sistema bancario e finanziario, al fine di promuovere il confronto e la collaborazione in tema di educazione finanziaria:
- coinvolgere le famiglie nel processo di informazione e sensibilizzazione sull'educazione finanziaria, con l'obiettivo di creare sinergie tra l'azione educativa proposta a scuola e in famiglia;
- mettere a disposizione delle scuole interessate percorsi di alternanza scuola lavoro finalizzati

nalizzati (

- allo sviluppo delle capacità auto imprenditoriali dei giovani, da realizzare in collaborazione con le banche e i Partecipanti della Fondazione:
- diffondere nel mondo della scuola modelli economici e di consumo più sostenibili e inclusivi, in linea con le indicazioni dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
- promuovere l'educazione finanziaria femminile e il coinvolgimento delle studentesse nelle materie STEM;
- promuovere la conoscenza e l'uso del sito <u>www.economiascuola.it/</u> <u>www.feduf.it</u>, creato per offrire agli insegnanti e alle famiglie informazioni e strumenti didattici idonei a promuovere la materia presso i giovani;

L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna a:

- favorire la riuscita delle iniziative, attraverso la diffusione delle azioni nelle scuole della Campania;
- valutare modalità di supporto per specifiche/singole iniziative attraverso forme di collaborazione ovvero patrocinio a titolo gratuito;
- diffondere iniziative in materia, promosse dai sottoscrittori, al fine di promuovere l'approfondimento da parte dei docenti in tema di educazione finanziaria.

La Regione si impegna a:

- sostenere l'iniziativa anche con l'attribuzione del proprio patrocinio a titolo gratuito, per specifiche iniziative;
- promuovere l'importanza dell'educazione finanziaria quale strumento di tutela del benessere economico presente e futuro degli adulti e dei giovani.

Articolo 3 STRUMENTI ATTUATIVI

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nell'Intesa e per consentire la pianificazione delle attività previste, ivi compreso il monitoraggio dei risultati, le parti valuteranno l'opportunità di realizzare momenti di condivisione e confronto sia a distanza che in presenza.

Si conviene inoltre che eventuali ulteriori temi di interesse e progetti congiunti, relativi ai temi della presente Intesa, potranno essere individuati nella vigenza del presente protocollo.

Articolo 4 VALIDITA'

La presente intesa ha la durata di tre anni dalla data di sottoscrizione. Entro i termini di scadenza, le parti si impegnano a consultarsi per valutare l'opportunità e la possibilità di un rinnovo della presente intesa.

 χ

A .

Articolo 5 ONERI

Le iniziative connesse alla realizzazione delle azioni previste nel presente protocollo non comportano nuovi o maggiori oneri per le Istituzioni scolastiche, per FEduF, per l'Ufficio Scolastico Regionale e per la Regione.

Per la Regione Campania

l'Assessore Lucia Fortini Per l'Ufficio Scolastico Regionale

Il Direttore Genérale Dott.ssa

Luisa Franzese

Per la Fondazione FEduF Il Direttore Generale Dott.ssa Giovanna Boggio Robutti

Gloca Kartt